

Sport

Triathlon

Plebani, è un poker a cinque cerchi

• La palazzolese, bronzo a Tokyo, parteciperà per la quarta volta alle Paralimpiadi: a Parigi sarà in gara il 2 settembre

GIANCARLOCHIARI

PALAZZOLO SULL'OGLIO È già a Parigi da giorni per preparare la quarta partecipazione alle Paralimpiadi, la palazzolese Veronica Yoko Plebani. Dopo avere conquistato la medaglia di bronzo sotto la pioggia nella gara di triathlon di Montreal, le World Triathlon Para Series, ha raggiunto direttamente la Francia per preparare la gara in programma il 2 settembre. Sopravvissuta a una meningite batterica fulminante nel 2011, quando praticava danza, ginnastica artistica, atletica e snowboard, Veronica Yoko Plebani, 28 anni, trovò sulle canoe del Kccp il modo di superare i postumi della malattia con Renato Teroni, campione di canoa e presidente del club, che ne fece la campionessa in grado di piazzarsi al 6° posto a Rio de Janeiro 2016, dopo aver partecipato alle gare di



Coppia di campioni Veronica Yoko Plebani e Giuseppe Romele: entrambi bresciani, andranno alle Paralimpiadi di Parigi

cross-snowboard alle Paralimpiadi invernali di Soci, in Russia, con l'11° posto. **Non solo sport** Veronica è impegnata nel sociale. Si deve a lei la nascita a Palazzolo di un club attrezzato per portatori di handicap. Non ha mai lasciato del tutto la canoa, ma poi ha puntato sul triathlon grazie al sostegno di tutta la comunità del

Kccp. Ed è riuscita a conquistare il pass per le Paralimpiadi di Tokyo, programmate nel 2020 ma rinviate di un anno per la pandemia da Coronavirus. E nella Capitale giapponese ha coronato il suo grande sogno: vincere una medaglia. Ha conquistato infatti il bronzo alle spalle delle specialiste americane Allysa Seely e Haley Danz, seguita in diretta Tv dalla se-

de del Kccp di Palazzolo da un gran numero di amici e tifosi. Dopo Tokyo, il triathlon è diventato il suo sport definitivamente. Veronica Yoko Plebani adesso è tesserata per il club professionistico 707 Team Minini di Capriolo. Suo compagno di club è il camuno Giuseppe Romele, altro bresciano qualificato alle Paralimpiadi parigine, in pro-

Reduce dal 3° posto a Montreal, la camponessa del 707 Team Minini è già nella capitale francese per preparare al meglio la corsa più importante

gramma dal 28 agosto all'8 settembre, si è allenata a suon di pedalate e nuotate e ha partecipato a numerosissime gare locali e non. L'8 giugno a Taranto il paratriathlon, con poco meno di 100 iscritti e una temperatura decisamente estiva, prevedeva tratto iniziale di 750 metri di nuoto, una frazione in bicicletta di 20 e un finale da 5 di corsa. **Il commento post gara** «Il momento più duro della gara è stato l'ultimo giro di corsa per il caldo che si è fatto sentire veramente tanto ma avevo un grande vantaggio e ho cercato di rallentare un pochino per non svenire. Il ricordo più bello è stato sentire il tifo durante il percorso, ti dà tanta forza». Racconta la madre Viviana: «Da Taranto mia figlia è andata direttamente in Canada, c'erano tutte le americane e le più forti del mondo. Hanno rifatto il podio di Tokyo. Veronica, come alla Paralimpiade, ha vinto il bronzo ma ha roscchiato una manciata di secondi nei confronti di chi l'aveva preceduta ai Giochi. Dopo la gara in Canada ha deciso di andare direttamente in Francia per preparare il triathlon paralimpico del 2 settembre: la sento felice e serena».

Basket

Italia under 20 targata Brixia con Tomasoni e Zanardi

• L'ala e la playmaker della Rmb saranno protagoniste dell'Europeo femminile in Lituania: domenica debutto contro la Turchia

DARIOZUCCHI

BRESCIA Molta Brescia, anzi tanta Brixia nella Nazionale femminile under 20, che si appresta a iniziare l'Europeo che si giocherà a Vilnius e Klaipeda (Lituania) da domani fino a domenica 14 luglio, giorno della finale. Infatti, al termine del collegiale di Folgaria (Trento), per il quale sono state convocate 16 giocatrici, lo staff tecnico coordinato dal commissario tecnico Giuseppe Piazza, ha scelto le 12 azzurre, che prenderanno parte alla rassegna continentale. E ci sono 2 bresciane: l'ala Ramona Tomasoni, 173 centimetri, nata nel 2004, e la playmaker Carlotta Zanardi, del 2005. Entrambe sono cresciute nelle file della Rmb Brixia e nel corso degli anni hanno collezionato numerose convocazioni nelle varie rappresentative



Bresciana Carlotta Zanardi, playmaker: è nata nel 2005

nazionali giovanili, e molti successi anche con la maglia delle giovanili della Brixia. **Il futuro altrove** Ma sarà l'ultima volta, almeno nell'immediato futuro, che calcheranno il parquet con la medesima maglia. Carlotta Zanardi giocherà con le venete del Famila Schio dopo aver contribuito alla permanenza della Rmb Brixia in A1 con numeri non indifferenti: 12,6 punti, 5,5 rimbalzi e 4,5 assist a partita. Radiomercato, invece, racconta di un accordo vicino con Ragusa per Tomasoni, 1,2 punti di media a gara.

L'Italia under 20 si presenta in Lituania con grandi ambizioni. La stella è la playmaker Matilde Villa, che per partecipare a questi Europei ha rinunciato al campionato americano Wnba, dove era stata scelta al terzo giro del draft dalle Atlanta Dream. L'Italia nel complesso è una squadra completa con molte giocatrici in grado di ricoprire in più ruoli e con molti punti nelle mani. L'esordio è previsto per domenica alle 15.30 contro la Turchia. Poi la sfida alla Finlandia di martedì 9. Dal giorno successivo via alla seconda fase con gli ottavi di finale.

Canoa

Trofeo Città di Brescia: successo senza precedenti

• Grande pubblico al Parco delle Cave: i padroni di casa di Liberavventura si fanno onore

ANGIOLINO MASSOLINI

BRESCIA Il lago canneto del Parco delle Cave per un giorno è diventato l'ombelico della canoa-kayak giovanile: l'Asd Sport Club Liberavventura, presieduto da Emanuele Petromer, ha ben orchestrato l'appuntamento tanto atteso, valido per la selezione del trofeo Coni e per il meeting delle Regioni, con le finali a Catania e al lago di Caldonazzo. Centinaia di giovani si sono affrontati con la canoa e il sup. I tesserati delle categorie allievi, cadetti e ragazzi si sono cimentati sulle sfide dei 200 e 2.000 metri davanti al pubblico delle grandi occasioni. Ha vinto la Canottieri Bissolati Cremona, che si è aggiudicata il 3° trofeo Città di Brescia. Argento alla Canottieri Ticino Pavia, bronzo al Cus Milano.



La gara Concorrenti al Parco delle Cave per il Città di Brescia

Premi speciali per i 2 migliori giovani premiati con 2 meravigliose coppe nel ricordo di Corrado Petromer e Giovanna Negretti. Due Memorial da sempre nel cuore della famiglia Petromer che in passato ha organizzato anche la corsa in montagna con partenza e arrivo al Museo Mille Miglia dopo avere scalato il monte Maddalena. I 2 premi sono stati assegnati a Manuel Ginocchi (Circolo Sestese Canoa) e Marilù Brambilla (Canoa kayak Rivabella). La manifestazione si è svolta con il supporto del comitato lombardo ca-

noa-kayak e dell'Assessorato del Comune di Brescia, rappresentato dal consigliere Luca Pomarici. Il pensiero del presidente Petromer: «Il nostro è un club piccolo, ma in crescita e organizzare una gara regionale è stata una sfida. Bravi lo sono stati anche i nostri ragazzi: Luciano Lombardo e Nicola Minnini hanno ottenuto il 3° posto con il K2, Edoardo Arzenton, con il k1 ha ottenuto un argento nei 200, un 3° nei 2000 mt e ancora secondo con il sup. Antonio Minnini ha tagliato il traguardo 2° anche nella sua categoria».